



ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 1 "DELLA GENGA – ALIGHIERI"

VIA DON PIETRO BONILLI - SPOLETO

Tel. e Fax 0743/49858

e mail pgic842001@istruzione.it Codice Fiscale 93023310548

REGOLAMENTO di ISTITUTO: Integrazione per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ART. 1 – FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il presente Regolamento, reso pubblico nel sito dell'Istituto, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto ICSpoleto1.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su indicazione del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

ART. 2 - PREMESSE

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,

Firmato digitalmente da MASSIMO FIORONI

stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze per ospedalizzazione/terapie documentate dovute a gravi patologie.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante,

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di testi/relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti

precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati. I docenti del sostegno concorrono, in stretta correlazione, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

ART. 3 - PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Nuvola, strumento ufficiale per la comunicazione scuola-famiglia- alunni. Tra le varie funzionalità, Nuvola consente di gestire l'Agenda di

classe (assenze, materiali e compiti assegnati, valutazioni, note e sanzioni disciplinari, bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia...).

- La Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- Moodle, piattaforma e-learning che consente di progettare attività didattiche, erogare risorse, gestire e diffondere attività di formazione.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e la modalità di svolgimento (sincrona, asincrona).

3. Nell'ambito dei compiti assegnati, gli insegnanti appuntano sul Registro Elettronico, in corrispondenza del termine della consegna l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe– Disciplina - Anno scolastico e/o un corso sulla piattaforma Moodle. Google Meet è l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona mentre i corsi Classroom, Moodle e registro elettronico sono gli ambienti digitali di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

ART. 4 - QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Consiglio di Classe e comunicato alle famiglie tramite il registro elettronico.

Per la scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Per la scuola primaria e secondaria di I grado si devono assicurare 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

A ciascuna classe prima della scuola primaria è assegnato un monte ore settimanale di 14 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

A ciascuna classe (dalla classe seconda primaria alla classe quinta primaria) è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

A ciascuna classe della scuola secondaria di I grado è assegnato un monte ore settimanale di 23 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti per la scuola primaria e da 40 minuti per la scuola secondaria, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

ART. 5 – ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico, su Moodle e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Regole disciplinari Scuola Secondaria

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

Netiquette

Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docenti e lo Studente, sarà dovere di ognuno accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana, impegnandosi a rispettare le seguenti regole:

- Conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- Comunicare immediatamente all'amministrazione di sistema l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- Non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education e della piattaforma Moodle;

- Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- Utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.
- Non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- Non utilizzare le piattaforme in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- Quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- Non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
- Usare il computer, la piattaforma Google Suite e la piattaforma Moodle in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.
- Osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale dello Studente.

Lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme Google Suite for Education e Moodle.

Attività didattica in modalità sincrona

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

- È vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con persone non autorizzate
- È vietato scattare foto o effettuare registrazioni durante le video lezioni.
- È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni
- Abbassare la suoneria del cellulare, non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni, non inviare sms o utilizzare app di messaggistica istantanea (es. WhatsApp)
- Durante le lezioni sincrone evitare di pranzare o fare colazione
- Svolgere le attività richieste (esercitazioni, verifiche, interrogazioni, colloqui) con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe

Attività didattica in modalità asincrona

Per tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento:

- Consultare quotidianamente il registro elettronico per prendere visione delle attività/compiti che vengono assegnati;
- Gli elaborati prodotti devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità e nei tempi indicate dal docente, non condividendoli mai con soggetti terzi;
- Non condividere il materiale fornito dai docenti con persone esterne alla classe o scuola;

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback

orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ART. 7 – SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito, per l'anno scolastico in corso, un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

ART. 8 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA

COMPORAMENTI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A Mancato riferimento alle indicazioni fornite dai docenti Mancata esecuzione delle attività proposte dai docenti Mancata consegna degli elaborati nelle modalità e nei tempi stabiliti dai docenti Mancato accesso alla video lezione con puntualità, e rispettando l'orario prestabilito Partecipazione alla videolezione Meet con telecamera o microfono volutamente disattivi	Richiamo verbale	Docente

<p>B Reiterazione delle mancanze di cui al punto A</p>	<p>Nota disciplinare sul registro elettronico</p>	<p>Docente</p>
<p>C Interferenza, danneggiamento o distruzione del materiale condiviso</p> <p>Utilizzo della piattaforma in uso nella scuola per scopi non attinenti alla didattica (chattare, creare sottogruppi di soli alunni...).</p> <p>Registrazione delle lezioni, attività di screenshot o acquisizione di immagini dei partecipanti.</p> <p>Diffusione di immagini e/o videoregistrazioni dei partecipanti</p>	<p>Nota disciplinare sul registro elettronico Richiamo del Dirigente Scolastico con ammonizione sul registro di classe e richiesta di colloquio con la famiglia</p>	<p>Docente Dirigente scolastico</p>
<p>E Reiterazione delle mancanze di cui al punto C</p> <p>Creazione e/o pubblicazione di immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti</p>	<p>Sospensione dalle attività della DID per uno o più giorni (non superiori a quindici) con lettera formale ai genitori, oltre al colloquio con la presenza del Dirigente Scolastico.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>

Approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n.60 del 29/10/2020

Il Dirigente Scolastico

Prof. Massimo Fioroni

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa